

GRECIA

Memorandum d'Intesa per un programma ESM triennale

[annotato, in rosso, da Yanis Varoufakis]

1. Previsioni e strategia

La Grecia ha richiesto sostegno dai propri partner europei per ripristinare una crescita sostenibile, creare occupazione, ridurre le disuguaglianze e affrontare i rischi per la propria instabilità finanziaria e per quella dell'area euro. Il presente Memorandum d'Intesa (MoU) è stato predisposto in risposta a una richiesta dell'8 luglio 2015 della Repubblica Ellenica al Presidente del Consiglio dei Governatori del Meccanismo Europeo di Stabilità (ESM) di sostegno alla stabilità sotto forma di un prestito con un periodo di disponibilità di tre anni. In conformità all'Articolo 13(3) del Trattato ESM esso dettaglia le condizioni cui è subordinato la facilitazione di assistenza finanziaria per il periodo 2015-18. **[Naturalmente la 'storia' vera è che questo MoU era stato preparato per riflettere l'umiliante capitolazione del governo greco il 12 luglio, sotto la minaccia di Grexit posta dall'EuroSummit al primo ministro Tsipras. (Rimando al testo annotato, in inglese, di tale "Accordo" omesso; vedere l'originale – n.d.t.)]** Le condizioni saranno aggiornate su base trimestrale **[Cioè il governo greco sarà costantemente impegnato nel processo della troika, avviando una nuova "revisione" non appena termina la precedente]** tenuto conto dei progressi conseguiti nelle riforme nel trimestre precedente. In ciascuna revisione le specifiche misure di politica e gli altri strumenti per conseguire questi obiettivi generali saranno interamente specificati nei dettagli e nella tempistica.

La riuscita richiede la responsabilità del programma di riforme da parte delle autorità greche. Il Governo è perciò pronto ad assumere ogni misura che possa divenire appropriata a tale scopo con il mutare delle circostanze. Il Governo si impegna a consultarsi e ad accordarsi con la Commissione Europea, la Banca Centrale Europea e il Fondo Monetario Internazionale su tutte le azioni rilevanti per il conseguimento degli obiettivi del Memorandum d'Intesa prima che esse siano emanate e adottate legalmente. **[Questo è sbalorditivo: un governo si impegna ad accordarsi con la troika anche se non è d'accordo! Naturalmente non vale il contrario: la troika non si impegna a "consultarsi e ad accordarsi con il Governo greco". Si noti anche che la troika considera sottoposta alla sua approvazione ogni legge, comprese le leggi sull'istruzione superiore, eccetera. La sovranità greca è interamente ceduta].**

La strategia di ripresa tiene conto della necessità di giustizia ed equità sociale, sia nelle sia generazionale sia intergenerazionale. I limiti fiscali hanno imposto scelte dure ed è perciò importante che l'onere dell'aggiustamento sia sopportato da tutte le parti della società e tenuto conto della capacità di contribuire. La priorità è stata attribuita alle azioni di contrasto all'evasione fiscale **[fintanto che non è commessa dagli oligarchi con il pieno sostegno della troika attraverso le loro molteplici attività, compresi i media alla bancarotta di loro proprietà]**, alle frodi e agli inadempienti strategici, poiché impongono un fardello ai cittadini e alle imprese oneste che pagano le loro imposte e rimborsano i loro prestiti puntualmente. Le riforme del mercato produttivo mirano a eliminare le rendite incassate da gruppi d'interessi privati **[Fintanto che non sono i redditieri su larga scala che devono essere interamente protetti e, in realtà, assistiti attraverso la creazione di condizioni che incoraggiano una maggiore concentrazione del mercato e larghe catene commerciali; ad esempio la legge che mette nel mirino le farmacie a conduzione familiare, concedendo licenze a non farmacisti per introdurre nel mercato multinazionali quali CVS e Boots];** attraverso presso più elevati essi indeboliscono il reddito disponibile dei consumatori e danneggiano la

competitività delle imprese. Le riforme delle pensioni sono concentrate su misure per rimuovere esenzioni e por fine ai pensionamenti anticipati. Per riportare le persone al lavoro e prevenire il radicamento della disoccupazione di lungo termine le autorità, collaborando strettamente con i partner europei, avvieranno misure per accrescere l'occupazione di 50.000 addetti indirizzandosi ai disoccupati di lungo termine [da realizzarsi, considerata la mancata offerta di risorse aggiuntive, mediante qualche formula magica non citata qui]. Una società più equa richiederà che la Grecia migliori la struttura del suo sistema assistenziale in modo che ci sia una genuina rete di sicurezza sociale che indirizzi le risorse scarse a coloro che ne hanno maggiormente bisogno [da realizzarsi, di nuovo, senza un singolo euro mediante qualche formula magica ancora da inventare]. Le autorità pianificano di trarre vantaggio dall'assistenza tecnica disponibile da organizzazioni internazionali su misure per dare accesso all'assistenza sanitaria per tutti (compresi i non assicurati) [cioè utilizzando la consulenza di 'tecnocrati' stranieri ben remunerati in sostituzione di finanziamenti, infermieri, medici e attrezzature] e per inaugurare una rete di sicurezza sociale di base sotto forma di Reddito Minimo Garantito (GMI) [che sarebbe una cosa grandiosa, salvo che non sarà reso disponibile nemmeno un euro nuovo per il programma GMI il cui finanziamento sarà attinto dai sussidi esistenti offerti dallo stato greco, ad esempio con i sussidi per l'infanzia].

L'attuazione dell'agenda delle riforme metterà a disposizione la base per una ripresa sostenibile e le politiche sono costruite su quattro pilastri:

- Ripristinare la sostenibilità fiscale (sezione 2): la Grecia perseguirà un avanzo primario di medio termine del 3,5% da conseguire mediante una combinazione di riforme fiscali parametriche anticipate, tra cui al suo sistema previdenziale e dell'IVA, supportate da un programma ambizioso di rafforzamento della fedeltà fiscale e della gestione finanziaria pubblica e la lotta all'evasione fiscale, garantendo contemporaneamente la protezione di gruppi vulnerabili. [In altre parole un'austerità ancora maggiore di prima attende l'economia sociale con la maggiore recessione dovuta all'austerità più aspra, garantendo che nessun investitore sano di mente investirà in strutture produttive poiché, secondo questo MoU, la recessione terminerà, al più presto, nel 2017 e poi, nell'anno seguente, i freni saranno tirati mentre il governo aumenterà le tasse e ridurrà la spesa ulteriormente per conseguire l'irrealizzabile avanzo primario del 3,5%].
- Salvaguardare la stabilità finanziaria (Sezione 3): La Grecia farà immediatamente passi per affrontare i Prestiti Incagliati (NPL). Prima della fine del 2015 dovrebbe essere completato un processo di ricapitalizzazione delle banche, che sarà accompagnato da misure concomitanti per rafforzare l'amministrazione del Fondo Ellenico di Stabilità Finanziaria [HFSF] e delle banche. [Le banche sono già state ricapitalizzate nel 2013 ma hanno mancato di offrire credito perché non è stata istituita alcuna 'bad bank' per gestire la montagna di NPL; incredibilmente la stessa assenza è progettata in questo nuovo MoU. Altre grandi somme per le banche ma nessun piano di una 'bad bank' che si occupi dei NPL].
- Crescita, competitività e investimenti (sezione 4): La Grecia progetterà e attuerà una vasta gamma di riforme nei mercati del lavoro e nei mercati dei prodotti (energia compresa) che non solo assicurino un pieno rispetto delle richieste della UE ma che anche mirino a acquisire le migliori prassi europee. [migliori prassi' della Francia o della Latvia?]. Ci saranno un ambizioso programma di privatizzazioni e politiche che supportino gli investimenti [Persino il FMI, nel suo *Economic Outlook* della primavera 2015 mette in discussione il fatto che le privatizzazioni sostengano gli investimenti e la crescita].
- Uno stato e una pubblica amministrazione moderni (sezione 5) saranno una priorità chiave del programma. Particolare attenzione sarà riservata ad accrescere l'efficienza del settore pubblico

nella fornitura di beni e servizi pubblici essenziali. Saranno adottate misure per aumentare l'efficienza del sistema giudiziario e per promuovere la lotta alla corruzione. Le riforme rafforzeranno l'indipendenza istituzionale e operativa delle istituzioni chiave, comprese l'amministrazione delle entrate e l'istituto di statistica (ELSTAT). [L'indipendenza dell'amministrazione fiscale e dell'ufficio di statistica dall'interferenza politica era già nostra politica governativa. Salvo che noi eravamo ugualmente dediti ad assicurare l'indipendenza delle autorità fiscali dagli interessi del capitale e l'indipendenza dell'ELSTAT dalla troika. E avevamo proposto di farlo ponendo entrambe le autorità indipendenti sotto la supervisione del Parlamento. Questo MoU presagisce che il Parlamento avrà un ruolo cosmetico, che i veri capi degli amministratori fiscali e dell'ELSTAT sono il Gruppo di Lavoro dell'Euro, cioè la troika, l'Eurostat e gli interessi forti locali che sono prevalentemente responsabili della corruzione e del perseguimento della rendita].

La riuscita richiederà l'attuazione sostenuta delle politiche concordate nel corso di molti anni. [Cioè la sovranità del Parlamento greco è revocata fintanto che resta insolvente, il che sarà per un lungo, lungo periodo fintanto che l'Eurogruppo si rifiuta di discutere un serio alleggerimento del debito]. A questo fine è necessario un impegno politico ma anche la capacità tecnica dell'amministrazione greca di mantenere gli impegni. Le autorità si sono impegnate a fare pieno uso dell'assistenza tecnica disponibile, che sul versante europeo è coordinata dal nuovo Servizio di Sostegno alle Riforme Strutturali (SRSS) della Commissione Europea. L'assistenza tecnica è già in atto per alcuni impegni di riforme chiave, comprese la politica fiscale, la riforma dell'amministrazione fiscale, la Revisione dell'Assistenza Sociale, e la modernizzazione del sistema giudiziario. Le autorità sono impegnate a intensificare rapidamente progetti di assistenza tecnica preesistenti per sostenere le riforme, quali la valutazione OCSE della competitività, le licenze d'investimento della Banca Mondiale, l'assistenza sanitaria, la revisione dell'imposta sul reddito, l'autonomia dell'autorità fiscale, la Previdenza Sociale e il controllo incrociato e l'incasso dei debiti fiscali e la riforma della pubblica amministrazione. C'è anche spazio per sviluppare progetti di assistenza tecnica in aree quali la politica energetica, le politiche del mercato del lavoro compresa la lotta al lavoro nero e la redazione del codice greco. Le autorità greche sottoscriveranno entro fine settembre 2015 un piano di assistenza tecnica a medio termine con la Commissione Europea. [La stessa assistenza tecnica schierata ad Atene nel periodo in cui il PIL è crollato del 27%, la disoccupazione è salita al 29% e gli investimenti netti sono crollati a cifre negative. Faranno meglio la prossima volta? No, se insistono che le loro pratiche precedenti erano appropriate].

La Grecia deve sviluppare la strategia di ripresa concordata e sviluppare una genuina strategia di crescita di responsabilità greca e guidata dalla Grecia. [Cioè guidata da un governo che quasi certamente non crede che qualcosa di somigliante a una strategia di crescita sia parte di questo MoU]. Ciò dovrebbe tener conto delle riforme incluse in questo MoU, delle relative iniziative dell'Unione Europea, dell'Accordo di Partenariato sull'Implementazione del NSRF e di altre prassi migliori. La Grecia deve beneficiare appieno dei considerevoli fondi disponibili nel bilancio della UE e presso la BEI per sostenere gli investimenti e gli sforzi di riforma. Per il periodo 2007-2013 la Grecia ha avuto titolo a 38 miliardi di euro in finanziamenti da politiche UE e dovrebbe beneficiare degli importi attualmente residui in tale quadro. Per il periodo 2015-2020 sono disponibili alla Grecia più di 35 miliardi di euro attraverso fondi UE. [Il che significa che il pubblicizzato aumento del finanziamento agli investimenti per 35 miliardi è pari, in realtà, a una riduzione dai 38 miliardi del precedente quinquennio ai 35 miliardi del quinquennio seguente]. Per rendere massimo il recepimento il Piano d'Investimenti per l'Europa della Commissione Europea metterà a disposizione una fonte aggiuntiva di investimenti e un'assistenza tecnica agli investitori pubblici e privati per identificare, promuovere e sviluppare progetti realizzabili di elevata qualità da finanziare. [Di tali fondi dovrebbe essere tenuto conto nelle revisioni trimestrali e nel caso la Commissione Europea non li distribuisse ciò dovrebbe

determinare una revisione proporzionale della valutazione. Eccomi a sognare di nuovo!]. Le autorità greche possono richiedere assistenza tecnica per sviluppare ulteriormente la strategia di crescita che *inter alia potrebbe* [sic] mirare a creare un contesto economico più attrattivo, migliorando il sistema dell'istruzione e la formazione del capitale umano attraverso un'istruzione e un addestramento professionali, sviluppando Ricerca & Sviluppo e innovazione. Potrebbe anche contribuire a ideare priorità settoriali in aree quali il turismo, i trasporti e la logistica, e l'agricoltura. Le autorità mirano a sottoscrivere la strategia di crescita entro marzo 2016 in collaborazione con partner sociali, accademici e organizzazioni internazionali. La strategia dovrebbe anche affrontare la necessità di coordinamento dell'ambiziosa agenda di riforme, rafforzando l'esistente Segretariato Generale per il Coordinamento e coinvolgendo, così come appropriato, organizzazioni rappresentanti il settore privato. [Un altro segretariato! Quant'è tonificante vedere che la soluzione ai problemi di amministrazione è che abbiamo bisogno di un altro strato di burocrati ...].

2. Conseguimento di finanze pubbliche sostenibili che supportino la crescita e l'occupazione

La correzione degli estremi squilibri delle finanze pubbliche in anni recenti ha richiesto un aggiustamento e sacrifici senza precedenti alla Grecia e ai suoi cittadini. I deficit pubblici si sono ridotti considerevolmente in confronto con il periodo pre-crisi, anche se la Grecia ha di fronte un disavanzo primario di circa l'1,5 per cento del PIL nel 2015, in assenza di misure addizionali. [Un disavanzo che è interamente dovuto alla politica della troika di strangolamento del nostro governo, ancora prima che fossimo eletti, mediante un corsa agli sportelli organizzata politicamente (che è stata scatenata dalla Banca di Grecia, dal precedente governo ed è stata accelerata dalle costanti minacce della BCE di tagliare l'accesso delle banche alla liquidità della BCE e poi all'ELA) e, subito dopo, da restrizioni della capacità dello stato di rinnovare i buoni del tesoro esistenti. Per non dimenticare, il nostro governo di SYRIZA non ha imposto alcuna nuova tassa né introdotto null'altro che nuove spese marginali nel bilancio. L'insinuazione che tutto andasse a meraviglia nell'economia greca fino a quando il governo di SYRIZA ha pasticciato le cose, è il genere peggiore di 'storia dei vincitori' che incolpa la vittima del suo fato]. Il consolidamento si è anche affidato a una spettacolare retrocessione degli investimenti e dei servizi pubblici che dovranno essere progressivamente normalizzati e cui dovrà essere data ulteriore priorità al fine di sostenere il potenziale di crescita. [Naturalmente: prima del gennaio 2015 gli investimenti in attività produttive, rispetto agli investimenti speculativi, erano virtualmente inesistenti. Una volta che la troika ci ha minacciato di chiudere le banche fin dal primo giorno, persino gli investimenti speculativi si sono prosciugati. Ci vorrebbe davvero un notevole ... patriottismo da parte delle imprese per investire in un paese minacciato di strangolamento dai suoi creditori se non accetta un programma irrealizzabile che alimenta ulteriormente un ciclo debito-deflazione che dura già da sei anni].

2.1 Politica fiscale

Le autorità greche si impegnano ad assicurare finanze pubbliche sostenibili e a conseguire avanzi primari consistenti e sostenibili nel medio termine che ridurranno costantemente il rapporto debito-produzione. Le autorità, conseguentemente, perseguiranno un nuovo percorso fiscale basato su obiettivi di avanzo primario di -0,25, 0,50, 1,75 e 3,5 per cento del PIL rispettivamente nel 2015, 2016, 2017 e 2018 e oltre. La traiettoria degli obiettivi fiscali è coerente con i tassi attesi di crescita dell'economia greca mentre si riprende dalla sua recessione più grave mai registrata. [Certo, la traiettoria di avanzo primario/debito è coerente con 'i tassi attesi di crescita' se si è preparati a commettere lo spettacolare errore (che la troika è andata commettendo dal 2010) di supporre che i tassi di crescita siano esogeni e indipendenti dagli obiettivi di avanzo di medio termine! Naturalmente nel momento in cui riconosciamo che lo stesso annuncio di un folle avanzo primario del 3,5% nel 2018 riduce gli investimenti nel 2016 – poiché gli investitori anticipano una nuova dose di austerità 18 mesi più tardi – la traiettoria avanzo primario/debito

diventa risibilmente incoerente con i “tassi attesi di crescita”. E così il carattere di proroga e finzione del programma greco continua a vivere per produrre nuovi vertici di crisi e per danneggiare un'altra generazione ...].

Il governo ha recentemente adottato una riforma dell'IVA e una prima fase della riforma dei sistemi previdenziali; ha aumentato l'imposta sulle società; ha ampliato l'attuazione dell'imposta sul lusso; ha assunto misure per aumentare l'anticipo dell'imposta sul reddito delle società nel 2015 e per richiedere il pagamento anticipato totale gradualmente per le associazioni d'impres ecc. e dell'imposta sul reddito delle imprese individuali nel 2017; e aumentato l'addizionale di solidarietà. [Stupefacente come questi aumenti delle imposte, nel contesto di un'economia al verde, siano presentati come una cosa buona. Prova definitiva che la troika non è neoliberista, poiché i neoliberisti sosterebbero una riduzione delle imposte sulle società e dell'IVA per stimolare l'attività economica e aumentare le entrate fiscali!].

Inoltre, come **azione preventiva**, il Governo adotterà leggi per:

- *aumentare le entrate*: a) abolire gradualmente il rimborso agli agricoltori delle accise sul diesel in due fasi uguali a ottobre 2015 e a ottobre 2016 [cioè causare un danno indicibile al settore primario che aveva una possibilità di diventare un motore di crescita mediante una commercializzazione appropriata della dieta mediterranea, prodotti organici di nicchia, eccetera]; b) aumentare l'imposta sul tonnellaggio [cioè garantire che la maggior parte delle spedizioni marittime si trasferisca nella vicina Cipro]. Le autorità assumeranno iniziative per lanciare l'esercizio ENFIA [imposta patrimoniale uniforme – n.d.t.] 2015 al fine di emettere cartelle a ottobre 2015 con la rata finale a febbraio 2016 [cioè perpetuare un'indifendibile imposta patrimoniale che ricade su tutti, indipendentemente dal reddito, in un paese in cui due milioni di disoccupati o inattivi possiedono ancora qualche piccola proprietà. La prosecuzione dell'ENFIA e la soddisfazione con cui la troika vede l'emissione di cartelle a ottobre molto probabilmente rivolteranno la popolazione contro questo MoU e ne renderanno impossibile l'attuazione]. Correggeranno anche problemi nelle misure sulle entrate messe in atto recentemente.
- *attaccare e contenere la spesa*: a) con effetto immediato, (i) ristabilire l'intera prescrizione INN [International Nonproprietary Names – marchi internazionali non brevettati, cioè farmaci generici – n.d.t.]; (ii) ridurre il prezzo di tutti i farmaci i cui brevetti sono scaduti; b) lanciare la revisione complessiva del sistema di assistenza sociale (vedere sezione 2.5.3).
- Il pacchetto includerà ulteriori misure con impatto sul bilancio, quali riforme della pubblica amministrazione, riforme che affrontino gli ammanchi nell'esazione delle imposte e altre misure parametriche, richiamate in altre parti di questo documento. [Non da quando l'Unione Sovietica ha atteggiato a politica le pie illusioni, non supportate da alcunchè di tangibile].

Per dimostrare il proprio impegno a politiche fiscali credibili il Governo adotterà (**impegni chiave**) a ottobre 2015 un bilancio supplementare 2015 secondo necessità, la bozza di bilancio 2016 e una Strategia Fiscale di Medio Termine 2016-19, sostenuto da un consistente e credibile pacchetto di misure parametriche [cioè tagli diretti a sussidi e pensioni e aumenti delle aliquote fiscali] e riforme fiscali strutturali [cioè tagli permanenti all'assistenza sociale] tra cui: a) una seconda fase delle riforme previdenziali [Cioè tagli alle pensioni esistenti e non solo mere restrizioni ai pensionamenti anticipati], vedere sezione 2.5.1: b) una riforma del testo unico fiscale, vedere sezione 2.2.2.; c) graduale eliminazione del trattamento fiscale preferenziale agli agricoltori nel testo delle imposte sul reddito, con aliquote fissate al 20% nell'esercizio 2016 e al 26% nell'esercizio 2017 [Aggravando la sofferenza dell'aliquota sul diesel e creando nuovi orizzonti di gloria per l'evasione fiscale nelle campagne della Grecia]. Nel frattempo è sviluppata una

strategia per l'agricoltura; d) un'imposta sulla pubblicità televisiva [un raro raggio di luce in questo MoU, se sarà attuata]; e) l'annuncio di un'asta pubblica internazionale per l'acquisizione di licenze televisive e imposte collegato all'uso delle relative frequenze; f) estensione al 30% della tassazione delle Entrate Lorde da Gioco d'Azzardo (GGR) su giochi VLT [videolotterie – n.d.t.] di cui è attesa l'installazione nella seconda metà del 2015 e nel 2016 [Un'aliquota fiscale equa, salvo che l'apertura di sedicimila sale da gioco in rete nei paesi, cittadini e sobborghi della Grecia, che vendono false speranze a una popolazione disperata, con la carota di imposte aggiuntive su una speranza disperata esibita di fronte ai legislatori, è un altro sviluppo triste]; g) un aumento al 15% (dall'11%) dell'aliquota fiscale sugli affitti per redditi annui inferiori a 12.000 euro e al 35% (dal 33%) per i redditi annui superiori a 12.000 euro [cioè una misura che incoraggia i locatori a offrire affitti su cui è specificata solo una frazione dell'affitto effettivo, con il resto versato in nero; dunque l'evasione fiscale ottiene un'altra pacca sulla spalla]; h) graduale eliminazione del trattamento fiscale speciale riservato all'industria armatoriale; i) estensione al 2018 del contributo volontario temporaneo; j) riduzione permanente del tetto alla spesa militare di 100 milioni di euro nel 2015 e di 400 milioni di euro nel 2016 con un insieme di azioni mirate, tra cui una riduzione degli organici e degli approvvigionamenti [Le riduzioni della spesa per la difesa vanno bene per me. Questa è un'opportunità magnifica per il Governo greco per spingere i suoi partner UE a partecipare al costo della difesa dei confini greci, visto che essi sono anche i confini della UE]; k) una miglior identificazione degli aventi diritto per dimezzare la spesa per sussidi per il riscaldamento nel bilancio 2016 [cioè lasciamo gelare più famiglie nel prossimo inverno].

In aggiunta alle misure di cui sopra, le autorità si impegnano a legiferare a ottobre 2015 misure strutturali credibili che producano almeno lo 0,75% del PIL con entrata in vigore nel 2017 e lo 0,25% del PIL con entrata in vigore nel 2018 per sostenere il conseguimento dell'obiettivo primario di bilancio a medio termine del 3,5% del PIL. [Un obiettivo che non potrà mai essere realizzato senza schiacciare quel che è rimasto dell'economia greca; un obiettivo che la troika stessa non si aspetta sia realizzato ma che inserisce in questo MoU solo perché è sua politica che Italia e Francia siano costrette ad accettare un obiettivo del 3,5% per il 2018; un promemoria che questo MoU è scritto avendo in mente una lotta più vasta per l'Europa]. Le autorità si impegnano ad adottare ulteriori misure strutturali a ottobre 2016, se necessarie per assicurare gli obiettivi 2017 e 2018. Esse potranno includere il contenimento della spesa per la difesa, la pianificata riforma della PIT [imposta sul reddito individuale – n.d.t.] e il congelamento della spesa di bilancio.

Saranno potenziate misure fiscali parametriche mediante una vasta gamma di interventi amministrativi per affrontare gli ammanchi nell'incasso e nell'applicazione delle imposte; queste misure richiederanno del tempo per produrre frutto ma potrebbero offrire un considerevole aumento delle entrate fiscali in prosieguo. [Questo è un paragrafo sinistro. Proclama che quanto più questo programma fallisce riguardo alla crescita, tanto più saranno applicate "misure parametriche", cioè austerità. E' un breve manifesto a favore della via alla rovina della Grecia attraverso l'austerità o al cambiamento di mentalità dell'Europa. A seconda di che cosa verrà prima].

Il Governo greco terrà sotto controllo i rischi fiscali, comprese le sentenze della magistratura, e adotterà misure compensative, secondo necessità, per conseguire gli obiettivi fiscali. [Cioè quando i tribunali condannano determinati tagli alle pensioni o aumenti delle imposte il governo si impegna a intervenire per assicurare che il primato della legge sia sovvertito affinché non lo sia la volontà della troika]. Le autorità intendono trasferire almeno il 30 per cento di ogni risultato in supero al conto vincolato destinato alla riduzione del debito. [Cioè se il governo fa meglio di quanto atteso nell'incasso delle entrate, non sarà in

grado di utilizzarlo per ridurre la sofferenze dei più duramente colpiti; deve, invece, destinare una grossa fetta di tale denaro ai creditori].

2.2 Riforme della politica fiscale

Il Governo si impegna a attuare riforme della tassazione sia diretta sia indiretta per aumentare l'efficienza, l'esigibilità e promuovere l'offerta di lavoro.

A luglio 2015 il Governo ha già promulgato una grande riforma dell'IVA mirante a semplificare la struttura dell'IVA [cioè negando agli isolani dell'Egeo un sconto sull'IVA che era in precedenza inserito nella costituzione a riconoscimento delle grandi difficoltà, specialmente in inverno, di vivere e lavorare in isole con trasporti intermittenti, specialmente in inverno], ampliando la base fiscale ed eliminando e semplificando le eccezioni, generando circa l'1% del PIL di entrate annue. [Cioè strizzando un'altra larga fetta dell'economia greca sotto di forma di imposte indirette, compromettendo, nel processo, la prospettiva di un nuovo contratto sociale tra lo stato e i suoi cittadini, la maggior parte dei quali preferirebbero evadere meno le imposte se le aliquote fiscali fossero ragionevoli].

Il governo si impegna a ulteriori riforme come segue:

- i. Come **azione preliminare** le autorità: a) elimineranno la ritenuta transfrontaliera alla fonte introdotta dalla legge sulla rateizzazione (legge 4321/2015) e revocherà le recenti modifiche dell'ITC [deducibilità fiscale – n.d.t.] introdotte per legge (4328/2015, 4330/2015 e 4331/2015); [L'articolo relativo di questa legge, 4321/2015, il cui scopo era di limitare e scoraggiare i prezzi di trasferimento [praticati tra società di un medesimo gruppo – n.d.t.] che sfruttano le basse aliquote fiscali di Cipro e Bulgaria, va modificato, non semplicemente abolito. Questo genere di prezzi di trasferimento prosegue e deruba lo stato greco di considerevoli imposte. Non sostituirlo con nulla è una violazione di un dovere da parte dello stato greco e un altro esempio della mancanza di considerazione da parte della troika per misure genuine di contrasto all'evasione fiscale] b) chiarirà che gli sconti dell'IVA alle isole saranno interamente eliminati entro la fine del 2016 e definirà le soluzioni transitorie. [La determinazione con cui la troika perseguita gli isolani dell'Egeo, pretendendo che sia cancellato il loro sconto dell'IVA, è impressionante. Specialmente considerato che questo tipo di sconto si applica interamente a ogni gruppo isolano remoto dell'Unione Europea; ad esempio le Canarie, numerose isole del Baltico, ecc.]
- ii. *Normativa fiscale*. Entro settembre 2015 adotterà riforme di vasta portata del codice di procedura fiscale [di seguito 'TPC' – n.d.t.]: a) introdurrà una nuova Legge Penale sull'Evasione e le Frodi Fiscali per modificare la Legge Penale Speciale 2523/1997 e altre leggi relative e sostituirà l'Articolo 55, paragrafi 1 e 2 del TPC, con un'ottica, *inter alia*, a modernizzare e ampliare la definizione di frode ed evasione fiscale a tutte le imposizioni; abolirà tutte le sanzioni delle norme su libri e dischi, comprese quelle imposte in base alla legge 2523/1997; b) emetterà una circolare sulle sanzioni per assicurare l'applicazione generale e coerente del TPC; c) assicurerà penalità appropriate per violazioni singole del codice della contabilità; la mancata emissione o l'emissione scorretta di ricevute al dettaglio sarà trattata come violazione procedurale singola ma grave dell'IVA (**impegno chiave**). Entro febbraio 2016 le autorità condurranno una revisione complessiva della residua legislazione fiscale in conflitto con ITC e TPC, integrando le leggi quando appropriato, e entro marzo 2016 promulgherà tutte le norme secondarie per attuare ITC e TPC.
- iii. *Imposta sul reddito*. Entro ottobre 2015 il Governo: a) semplificherà la tabella del credito d'imposta sul reddito personale [cioè assicurerà che i poveri paghino di più e i ricchi ottengano agevolazioni fiscali]; b) ridisegnerà e integrerà nell'ITC l'addizionale di solidarietà per i redditi dal 2016 per

realizzare più efficacemente la progressività nel sistema dell'imposta sul reddito [cioè convertirà un'addizionale temporanea all'imposta sul reddito in un'imposta permanente]; identificherà tutti gli incentivi dell'imposta sul reddito delle società e li integrerà le esenzioni fiscali nell'ITC, eliminando quelli ritenuti inefficienti o iniqui; d) intraprenderà una revisione e una riforma della KEDE [Unione Centrale delle Municipalità Greche – n.d.t.], comprese le procedure di amministrazione delle entrate da vendite esecutive di beni in pubbliche aste; e) assicurerà l'adeguato accesso dell'amministrazione delle entrate alle residenze dei contribuenti per condurre verifiche tempestive e a fini di esecutivi; f) rivedrà il quadro della tassazione dei capitali e svilupperà il quadro fiscale per i veicoli d'investimento collettivo e per i loro partecipanti coerentemente con l'ITC e in linea con le prassi migliori della UE; g) rivedrà la ritenuta d'acconto sui servizi tecnici; h) in vista di qualsiasi revisione dei valori zonalì delle proprietà, adeguerà l'aliquota dell'imposta patrimoniale, se necessario, per salvaguardare le entrate dell'imposta ad almeno 2,65 miliardi di euro [cioè assicurerà che le proprietà che hanno perso gran parte del loro valore a causa della recessione continuino a essere tassate in percentuale del valore vecchio, tramontato; una chiara direttiva di perseguimento di politiche fiscali inique!] e adeguerà la tassazione minima alternativa sul reddito personale; i) rivedrà l'operatività dell'imposta minima alternativa (compresa la correzione di ogni indietreggiamento); j) cancellerà le possibilità di elusione dell'imposta sul reddito; k) irrigidirà la definizione di agricoltori [cioè escluderà molti nuovi agricoltori da una definizione che darebbe loro una certa misura dei sussidi necessari per consolidarsi] **(impegno chiave)**.

- iv. *IVA*. Le autorità, entro marzo 2016, a) codificheranno e semplificheranno la normativa sull'IVA, allineandola al codice di procedura fiscale, eliminando le esistenti scappatoie e abbreviando i termini di pagamento dell'IVA; b) semplificheranno il regime dell'imposta sul reddito e assicureranno coerenza alla base reddituale dell'imposta sul reddito e ai contributi previdenziali delle piccole imprese al di sotto della soglia della registrazione a fini IVA; c) modernizzeranno la legge sulla tassazione delle imprese nell'ITC disciplinando fusioni e acquisizioni e riserve delle imprese e attueranno previsioni ITC concernenti transazioni transfrontaliere e prezzi di trasferimento **(impegno chiave)**.
- v. *Imposta patrimoniale*. Entro settembre 2016 le autorità allineeranno tutti i valori di stima delle proprietà ai prezzi di mercato con effetto da gennaio 2017. [Esattamente come faranno questo, quando in molte aree della Grecia non ci sono mercati immobiliari, nel senso che a causa della recessione non è registrata alcuna vendita? Come si fa a dare un prezzo a una casa per la quale non c'è mercato?]
- vi. Entro tale data un controllo incrociato di tutti gli interessi proprietari con le informazioni su tutte le proprietà individuali iscritte al catasto **(impegno chiave)**.

2.3 Riforme dell'amministrazione delle entrate

La capacità di riscuotere entrate è stata ostacolata da una lunga storia di legislazione complicata, amministrazione scarsa, interferenza politica e amnistie generose, con un'imposizione delle norme cronicamente debole. Per rompere con questa pratica e migliorare la cultura del pagamento delle imposte e della previdenza sociale, il governo si impegna fermamente ad adottare iniziative forti per migliorare gli incassi e a non introdurre nuove rateizzazioni o altre amnistie o piani di concordato né a prorogare i piani esistenti. [Questo è un riferimento al nostro piano delle 100 rate che si è dimostrato riuscito in un'economia in cui 3,5 milioni di contribuenti dovevano allo stato meno di 3.000 euro ciascuno ma non erano in grado di pagare, con il risultato di diventare sommersi [? 'be in-formalised' nell'originale – n.d.t.] in forza del congelamento dei numeri di codice fiscale. Dando loro l'opportunità di pagare in molte rate,

abbiamo loro restituito la dignità. La troika si è infuriata, sostenendo che noi stavamo “distruggendo la cultura del pagamento”. La nostra tesi è stata che non può esserci alcun ripristino della cultura dei pagamenti quando milioni di famiglie greche non erano in grado di pagare somme contenute allo stato l fine di tornare nel settore formale. Con la troika che strillava come un’aquila abbiamo promulgato la legge sulle 100 rate chiarendo che era una norma una tantum e concedendo uno sconto del 2% ai contribuenti che non erano mai stati in mora, come premio contribuente alla “cultura del pagamento”. Si è dimostrato un grande successo; un successo che la troika non ci ha mai perdonato. Ora, con questo MoU, la troika sta perseguendo la sua vendetta, facendo impegnare lo stato greco a noi agire mai contro i suoi editti].

Come azione preliminare le autorità adotteranno leggi per: a) sui pignoramenti presso terzi, eliminare il tetto del 25 per cento dei salari e delle pensioni e abbassare al soglia di 1.500 euro garantendo in ogni caso un tenore di vita ragionevole [cioè all’ufficio delle entrate non è più impedito di confiscare salari e pensioni di chi è fiscalmente in mora (il limite in precedenza era il 25% dei salari e delle pensioni). Analogamente l’ufficio delle entrate non lascerà almeno 1.500 euro nel conto di un contribuente in mora i cui risparmi sono stati sequestrati. Possono lasciargli, o lasciarle, diciamo, 200 euro. Il “tenore di vita ragionevole” sarà deciso dall’esattore secondo capricci che questo MoU non precisa]; b) modificherà i piani 2014-15 di rateizzazione delle imposte e dei contributi di previdenza sociale [SSC] per escludere chi non onora gli obblighi correnti [cioè modificare la norma sulle 100 rate – vedere sopra – in modo che chi ha cominciato a versare sarà richiesto di pagare l’intera somma se non sarà in grado di onorare le cartelle nuove delle imposte. Cioè le nuove difficoltà in cui incorreranno i contribuenti in conseguenza del crollo dell’attività economica organizzato dalla troika per umiliare il primo ministro Tsipras annulleranno l’opportunità per i contribuenti di rimborsare gradualmente arretrati precedenti], per introdurre una prescrizione alle amministrazioni delle entrate e della previdenza sociale di abbreviare la durata di essi per coloro che hanno la capacità di pagare prima, e per introdurre tassi d’interesse di mercato [riflettenti la stretta creditizia del sistema bancario greco] provvedendo contemporaneamente a una protezione mirata dei debitori più vulnerabili (con debiti inferiori a 5.000 euro); c) modificare il piano base di rateizzazione/TPC per adeguare i tassi d’interesse di mercato e sospendere fino alla fine del 2017 la verifica di terzi e la richiesta di garanzie bancarie; d) accelerare l’acquisizione di software per la rete di analisi dell’IVA e per ulteriore informatizzazione dell’incasso dei debiti, abbracciando inter alia procedure interamente informatizzate di pignoramento; e) adottare immediatamente norme per trasferire, entro fine ottobre 2015, tutte le strutture e i compiti fiscali e doganali e tutto il personale fiscale e doganale dello SDOE [agenzia di contrasto alla criminalità finanziaria – n.d.t.] e di altre entità all’amministrazione delle entrate; tutti i rapporti non valutati redatti dallo SDOE in conformità alla legge 4321/2015 saranno considerati schede informative dettagliate per l’amministrazione fiscale. [Questa è una direttiva tossica enormemente importante e deprimente cui dedicherò un articolo speciale. Lo SDOE ha fatto un lavoro splendido creando un algoritmo per confrontare i flussi di denaro nel sistema bancario greco con le dichiarazioni fiscali degli ultimi 20 anni. L’“amministrazione delle entrate” all’interno del Ministero delle Finanze è autonoma se il ministero [? Lacuna nell’originale – n.d.t.] e troppo prossimo per comfort agli oligarchi e alla troika. Sciogliere lo SDOE prima esso completi questo notevole programma di lotta all’evasione fiscale (che ha il potenziale di scoprire miliardi di imposte evase) sarebbe peggio che un crimine, sarebbe un peccato. E tuttavia è proprio questo che la troika sta facendo].

Le autorità si impegnano ad adottare iniziative immediate di imposizione della legge riguardanti i debitori che non pagano puntualmente le loro rate o quanto correntemente dovuto. Le autorità non introdurranno nuovi piani di rateizzazione o altre amnistie o concordati né modificheranno i piani esistenti ad esempio prorogandone la scadenza. [Il ribrezzo della troika per il nostro piano delle 100 rate spunta fuori dappertutto in questo MoU. Non possono sopportare che noi abbiamo legiferato senza il loro consenso].

Inoltre le autorità, utilizzando assistenza tecnica:

- i. *rafforzeranno l'ottemperanza*. Entro ottobre 2015 il governo: a) adotterà un piano a tutto campo per accrescere l'ottemperanza fiscale; b) svilupperà con la Banca di Grecia e con il settore privato un piano preventivato per la promozione e l'agevolazione dell'utilizzo dei pagamenti elettronici e per la riduzione dell'uso del contante con attuazione a partire da marzo 2016; c) pubblicherà la lista dei debitori in more da più di tre mesi riguardo alle imposte e ai contributi di previdenza sociale.
- ii. *lotta all'evasione*. Entro novembre 2015 le autorità produrranno un piano complessivo di lotta all'evasione fiscale basato su un'efficace cooperazione tra agenzie che include: a) identificazione di depositi non dichiarati controllando le transazioni bancarie presso gli istituti bancari in Grecia o all'estero; b) introduzione di un programma di comunicazione volontaria [voluntary disclosure] con sanzioni, incentivi e procedure di verifica appropriate, coerente con la miglior prassi internazionale e senza previsioni di amnistia; c) richiesta agli stati membri della UE di fornire dati sulla proprietà e l'acquisizione di beni da parte di cittadini greci e su come i dati saranno sfruttati; d) rinnovo della richiesta di assistenza tecnica nell'amministrazione fiscale e pieno utilizzo della risorsa nello sviluppo di capacità; e) creazione di un registro della ricchezza per migliorare il controllo; f) adozione di misure legislative per localizzare strutture di deposito (fisse o mobili) per combattere il contrabbando di carburante/combustibile ['fuel' nell'originale – n.d.t.]; g) creazione di un archivio dati per controllare i bilanci di società madri/sussidiarie per migliorare i criteri di analisi del rischio riguardo ai prezzi di trasferimento. [Tutto bello e giusto, salvo che ha scarsa tenuta, considerata la decisione – vedere sopra – di incorporare lo SDOE nell'amministrazione delle entrate pubbliche. Un caso di grandi proclami contro l'evasione fiscale dopo aver "sdentato" la sola parte del Ministero delle Finanze (SDOE) che è pienamente dedita a fare qualcosa al riguardo]
- iii. *daranno priorità all'azione sulle imposte incassabili*. Entro settembre 2015 le autorità firmeranno il Decreto Ministeriale che consente l'ampliamento del registro indiretto dei conti bancari per fornire dieci anni di storia delle transazioni. Entro ottobre 2015 le autorità ridurranno – tenendo conto dell'assistenza tecnica – restrizioni sulla conduzione di verifiche delle dichiarazioni fiscali soggette a certificazioni fiscali esterne. Entro novembre 2015 le autorità adotteranno misure per dare priorità alle verifiche fiscali sulla base dell'analisi di rischio e non , come attualmente, in base alla vetustà (cioè anno di prescrizione). [NB: ciò richiederà una carta "fuori dal carcere" [riferimento al gioco del Monopoli – n.d.t.] per coloro che lasciano decorrere i termini di prescrizione nelle verifiche fiscali al fine di perseguire casi suggeriti dall'analisi di rischio. Inoltre un mucchio di arretrato è creato dall'insistenza degli uffici della pubblica accusa indipendentemente dall'importanza o dalla colpevolezza. Se questa materia non è risolta i dipendenti pubblici saranno servi della magistratura].
- iv. *miglioreranno gli strumenti di incasso*. Per migliorare l'incasso dei debiti fiscali le autorità entro ottobre 2015 (**impegno chiave**): a) miglioreranno le norme sulla prescrizione di imposte non incassabili; b) cancelleranno le responsabilità personali degli agenti fiscali per non aver perseguito vecchi debiti e c) proporranno, e metteranno in atto nel 2016, una strategia nazionale d'incasso comprendente ulteriore informatizzazione della raccolta delle imposte, e entro novembre d) adotteranno le misure necessarie per un incasso puntuale delle sanzioni su veicoli non assicurati o non sottoposti ai controlli tecnici obbligatori e di sanzioni per l'uso di frequenze senza licenza; e) promulgheranno leggi per mettere in quarantena debiti inesigibili per contributi di previdenza sociale; e f) miglioreranno le norme sulla cancellazione di debiti inesigibili per contributi di previdenza sociale e g) imporranno, se legalmente possibile, il versamento anticipato nel caso di controversie fiscali. [Il noto principio del 'solve et repete' che in Italia dovremmo conoscere bene –

n.d.t.] [C'è qui il pericolo che la presunzione d'innocenza sia accantonata e che l'"arresto" ottenga una spinta inopportuna].

- v. per migliorare l'incasso dei debiti di previdenza sociale entro settembre 2015 le autorità: a) forniranno al KEAO [centro per l'incasso degli arretrati di previdenza sociale – n.d.t.] l'accesso al registro indiretto dei conti bancari e ai dati dell'amministrazione fiscale; b) creeranno un unico archivio dati dei contributi di previdenza sociale che coprirà tutti i fondi di previdenza sociale. Le autorità realizzeranno entro fine dicembre 2016 un registro centrale dei contribuenti con il consolidamento dei fondi pensionistici e completeranno l'integrazione della raccolta dei contributi di previdenza sociale con l'amministrazione delle entrate entro la fine del 2017.
- vi. *rafforzare le entrate dell'IVA*. Le autorità rafforzeranno l'incasso dell'IVA e la sua imposizione *inter alia* attraverso procedure snellite e con misure per combattere le frodi carosello. Adotteranno entro ottobre 2015 norme per a) accelerare procedure di de-registrazione e limitare la ri-registrazione per proteggere le entrate dell'IVA; b) adotteranno le norme secondarie per il rafforzamento e la riorganizzazione significativi della sezione per l'imposizione dell'IVA al fine rafforzare l'imposizione dell'IVA e combattere le frodi carosello. Le autorità sottoporranno una richiesta di adesione al Comitato UE per l'IVA e prepareranno una valutazione dell'implicazione di un aumento della soglia dell'IVA a 25.000 euro;
- vii. *rinviare la capacità dell'amministrazione*. Entro ottobre 2015 le autorità assicureranno il completamento del personale del KEAO, rafforzeranno la capacità di controllo dell'[IKA](#) e rafforzeranno l'Unità Grandi Debitori (LDU), per migliorare la sua capacità riguardo a problemi di liquidazione e di incasso delle imposte e – con consulenti legali di elevata competenza, sostenuti da una società specializzata internazionale indipendente - per la valutazione della solvibilità dei debitori. Entro dicembre 2015 la LDU segmenterà i debitori commerciali con elevato debito pubblico in base allo stato di solvibilità. [Tutte idee buone, ma da dove verranno i fondi?]
- viii. *rafforzare l'indipendenza dell'amministrazione delle entrate*. Entro ottobre 2015 le autorità adotteranno norme (**impegno chiave**) per creare un'agenzia delle entrate autonoma, che specifichino: a) la forma legale, l'organizzazione, lo status e l'ambito dell'agenzia; b) i poteri e le funzioni del Direttore Generale e del Consiglio d'Amministrazione indipendente; c) il rapporto con il Ministro delle Finanze e con altre entità governative; d) la flessibilità delle risorse umane dell'agenzia e il rapporto con il servizio pubblico; e) autonomia fiscale, con un proprio GDFS [Servizi Finanziari Generali di Sviluppo – n.d.t.] e una nuova formula di finanziamento per allineare gli incentivi all'incasso delle entrate e per garantire la prevedibilità e flessibilità del bilancio; f) relazioni al governo e al parlamento. Entro dicembre 2015 le autorità (**impegno chiave**) nomineranno il Consiglio d'Amministrazione e adotteranno norme secondarie prioritarie della legge (risorse umane chiave, bilancio) sull'agenzia autonoma dell'amministrazione delle entrate, in modo che essa possa essere pienamente operativa entro giugno 2016; [Questo è stato, ed è, uno dei principali terreni di scontro con la troika, che amplia la scala dell'oligarchia. Dedicherò a ciò un articolo separato. La nostra proposta era che la commissione fiscale e doganale indipendente dovesse essere realmente indipendente dal governo ma anche dagli interessi oligarchici. Per assicurare ciò avevamo proposto una nuova autorità sotto l'egida del Parlamento e rispondente a esso. La troika sta dandosi febbrilmente da fare per creare un'autorità che essa controlli interamente, con una foglia di fico di pesi e contrappesi. Si veda l'Appendice 2 per la mia proposta alla troika su come poteva essere strutturata un'autorità fiscale e doganale davvero indipendente ma rispondente al Parlamento].

Le autorità continueranno a migliorare le operazioni così come misurate da indici chiave di risultato. Nel medio termine le autorità proseguiranno le riforme per migliorare l'amministrazione fiscale, da concordarsi

con le istituzioni e tenuto conto delle raccomandazioni dei rapporti dell'assistenza tecnica condotta da CE/FMI.

2.4 Gestione finanziaria pubblica e approvvigionamento pubblico

2.4.1 Gestione finanziaria pubblica

Le autorità si impegnano a proseguire riforme che mirino a migliorare la procedura di bilancio e i controlli della spesa, azzerando gli arretrati e rafforzando le relazioni di bilancio e la gestione della liquidità.

Entro ottobre 2015 (**impegno chiave**) le autorità adotteranno leggi per aggiornare la Legge Organica di Bilancio [OBL] per: a) introdurre un quadro per le agenzie indipendenti; b) eliminare gradualmente le verifiche ex ante della Corte dei Conti Greca (HCA) e dei dirigenti contabili (ypologos) **[NB: si presuppone qui che la Costituzione Greca possa essere aggirata; cioè il coinvolgimento della HCA non può essere accantonato con leggi o decreti]**; c) dare ai GDFS una competenza finanziaria esclusiva e poteri di GAO [sostanzialmente di Corte di Conti – n.d.t.] per controllare le finanze del settore pubblico; e d) eliminare gradualmente entro gennaio 2017 gli uffici di verifica fiscale. Le autorità adotteranno norme secondarie per definire le soluzioni transitorie della riforma dell'OBL entro dicembre 2015 e completeranno la riforma entro dicembre 2016.

Il governo greco è impegnato a rendere operativo il Consiglio Fiscale prima di concludere il MoU. Perché ciò accada il governo ha adottato un Decreto Ministeriale per avviare una procedura pubblica di selezione dei membri del consiglio d'amministrazione. Una volta completata la procedura della nomina dei Consiglieri d'Amministrazione del Consiglio Fiscale il Governo, entro settembre 2015, promulgherà la legislazione secondaria necessaria per rendere il Consiglio pienamente operativo (compreso personale e bilancio) entro novembre 2015. Le Autorità completeranno una revisione del lavoro del Consiglio Fiscale, con l'assistenza tecnica della CE, entro dicembre 2016 e adotteranno norme secondo necessità (marzo 2017). **[Nell'ultima fase di nostri negoziati con l'Eurogruppo, prima della nostra capitolazione di luglio, ho offerto di usare la Consiglio Fiscale come leva per introdurre un efficace freno al deficit. L'idea era di sostituire le dure imposte parametriche e le modifiche alle pensioni dell'austerità pretese dalla troika, con misure più favorevoli alla crescita e di impegnarci a un freno automatico al deficit da applicare dal Consiglio Fiscale indipendente se gli obiettivi non fossero rispettati. Tale proposta non è mai stata accettata. E', perciò, opinabile oggi quale ruolo svolgerà il Consiglio Fiscale. La troika intende utilizzarlo come esecutore di un freno al debito dopo aver imposto un'austerità che garantisce il mancato conseguimento degli obiettivi? In tal caso il Consiglio Fiscale diverrà il Consiglio della Depressione Eterna].** In linea con il Patto di Bilancio [Fiscal Compact] il Governo greco presenterà le caratteristiche principali dei suoi piani di medio termine di finanza pubblica alla Commissione Europea e al Consiglio dell'Ecofin nella primavera di ogni anno e aggiornerà la sua Strategica Fiscale di Medio Termine prima della fine di maggio di ogni anno in linea con gli obiettivi programmatici. Inoltre, come parte della cronologia comune di bilancio, la Grecia sottoporrà alla Commissione Europea la bozza di bilancio per l'anno seguente entro il 15 ottobre di ciascun anno, assieme alle previsioni macro-economiche indipendenti sui si basa. Il Governo predisporrà una struttura di Classificazione del Bilancio e un Piano dei Conti nuovi (settembre 2016) in tempo per il bilancio 2018. **[Questo MoU specifica revisioni trimestrali. Aggiungendovi le procedure semestrali europee nel corso del programma, ciò significa che nessuno nel governo greco farà alcun lavoro serio, specialmente di pianificazione a medio termine, salvo prepararsi a interminabili revisioni e parteciparvi!].**

Le autorità presenteranno entro settembre 2015 un piano per completare la liquidazione di arretrati, rimborsi fiscali e domande di pensionamento e ne avvieranno immediatamente l'attuazione **[Un piano per**

far questo non ci è mai mancato; erano i soldi che mancavano!]. Le autorità liquideranno poi l'inventario degli arretrati pendenti di 7,5 miliardi entro la fine di dicembre 2016, dopo aver completato una revisione completa entro fine gennaio 2016 e liquideranno l'arretrato di rimborsi fiscali e domande di pensionamento non evaso entro fine dicembre 2016. Il Governo assicurerà che i contributi previdenziali messi a bilancio siano trasferiti dai fondi di previdenza sociale a fondi di assistenza sanitaria e ospedali in modo da liquidare gli arretrati collegati alla sanità.

Entro novembre 2015 il governo presenterà un piano d'azione di medio termine per soddisfare le previsioni della Direttiva sui Pagamenti Tardivi, comprendente misure e tutele concrete per assicurare il trasferimento delle passività dell'[IKA](#) (trasferimenti monetari e spese) all'EOPYY [Unione dei Medici Greci – n.d.t.] nel periodo relativo. Entro gennaio 2016 le autorità completeranno una revisione esterna dei conti a credito dell'EOPYY e razionalizzeranno la procedura di pagamento nel sistema di previdenza e assistenza sanitaria entro fine giugno 2016 (**impegno chiave**). Le autorità continueranno a migliorare le operazioni così come misurate da indici chiave di risultato.

Per migliorare il sistema frammentato della gestione della liquidità il Governo includerà tutte le entità del governo centrale (GC) nel conto unico di tesoreria (TSA) entro fine dicembre 2015. Successivamente all'attuazione di una riforma della gestione della liquidità le Autorità chiuderanno conseguentemente i conti del governo centrale presso le banche commerciali e li consolideranno nel conto unico di tesoreria. Come **azione preliminare** il ministero delle finanze vincolerà il conto alla gestione degli strumenti dei fondi strutturali UE e dei contributi nazionali greci [NB: Questo suona ragionevole. La realtà, tuttavia, è molto diversa. L'Ufficio Contabilità Generale del Ministero delle Finanze avrà uno spazio di respiro pari a zero se sarà imposta questa prescrizione. Nota tecnica: la maggior parte delle entità del GC sono già nel TSA].

2.4.2 Approvvigionamento pubblico

La Grecia ha necessità di adottare ulteriori iniziative nell'area dell'approvvigionamento pubblico per aumentare l'efficienza e la trasparenza del sistema greco di approvvigionamento pubblico, per prevenire condotte scorrette e garantire una maggiore rispondenza e controllo [Questa è la madre di tutti gli eufemismi. L'approvvigionamento è uno di una triade di peccati e la sua natura lucrosa può essere verificata girando per la periferia settentrionale di Atene. La troika, negli ultimi cinque anni, non ha mai affrontato questa ferita infetta. Lo farà ora? Se lo fa, dovrebbe rivoltarsi contro gli oligarchi i cui media hanno diffuso la propaganda della troika nei cinque mesi dei nostri intensi negoziati. Se la troika si rivolgerà contro di loro per adempiere queste promesse e questi impegni, sarà la più rimarchevole inversione a U della storia dell'economia politica. Ma non trattenere il fiato, caro lettore!]. Entro settembre 2015 le autorità concorderanno con la Commissione Europea, che fornirà assistenza nella messa in atto, un piano d'azione che esporrà i dettagli delle azioni seguenti (**impegno chiave**):

- entro gennaio 2016 entrerà in vigore un quadro legislativo consolidato, complessivo e semplificato (legislazione principale e secondaria) sull'approvvigionamento e le concessioni pubbliche, comprendente la trasposizione delle nuove direttive UE sull'approvvigionamento e le concessioni pubbliche (2014/23, 2014/24, 2014/25).
- entro dicembre 2016 entrerà in vigore la riforma del sistema dei rimedi non-giudiziari/amministrativi. Le autorità presenteranno una proposta dettagliata per questa riforma alla Commissione entro ottobre 2015.
- entro febbraio 2017 le autorità adotteranno misure per migliorare il sistema dei rimedi giudiziari. In preparazione, le autorità attueranno entro settembre 2016, in collaborazione con la Commissione, una valutazione complessiva dell'efficacia del sistema di rimedi giudiziari esistente, identificando i

problemi (ad esempio, assenza di rimedi efficaci e rapidi, ritardi, difficoltà di ottenere risarcimenti, costi di lite).

- le autorità continueranno a implementare il piano d'azione sull'approvvigionamento elettronico come concordato con la Commissione.
- entro maggio 2016 entrerà in vigore un nuovo piano di approvvigionamento centralizzato, creato in collaborazione con la Commissione e l'OCSE per essere applicato alle necessità del 2017.

Le autorità assicureranno che la SPPA [Autorità Unica degli Acquisti Pubblici – n.d.t.] resterà l'istituzione principale di approvvigionamento pubblico in Grecia; la SPPA collaborerà con altre istituzioni greche e con la Commissione per preparare entro marzo 2016 una strategia nazionale, per identificare carenze sistemiche del sistema nazionale di approvvigionamento pubblico e per proporre soluzioni realistiche da attuarsi da parte delle autorità attraverso un piano d'azione.

[...segue ...]

Originale: <http://yanisvaroufakis.eu/2015/08/17/greeces-third-mou-memorandum-of-understanding-annotated-by-yanis-varoufakis/>

Traduzione © 2015 www.znetitaly.org – Licenza Creative Commons CC BY-NC-SA 3.0